

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 779 DEL 09/08/2016

OGGETTO: Progetto Lotta al randagismo 2016. Approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		AVV ROBERTO DI GENNARO	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 09/08/2016	Al 24/08/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Premesso che con 281/1991 viene emanata la “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” che detta i principi generali e demanda alle Regioni l’attività di regolamentazione in materia;

Vista la Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21 avente oggetto “Norme per la protezione degli animali e l’istituzione dell’anagrafe canina in attuazione della Legge 281/1991” che in particolare all’art. 13 definisce le attività sul controllo delle nascite;

Considerato che con DGR n. 17/39 del 27/04/2010 la Regione, in attuazione della L.R. 21/1994, ha approvato le “Direttiva in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali da affezione” che stabilisce i criteri per la ripartizione tra le Aziende sanitarie Locali dei fondi regionali l’implementazione dell’anagrafe canina regionale e la sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colone feline;

Visto il Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 adottato con deliberazione G.R. n. 30/21 del 16/06/2015 che in particolare al programma P. 10.5 obiettivo generale 10.8 “Prevenire il randagismo comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animale da affezione e i relativi controlli sui canili e rifugi ”che individua le azioni da adottare per lotta al randagismo;

Visto il progetto, riferito all’attività in questione, presentato dal Responsabile Scientifico Dott. Walter Gaetani quale Referente Aziendale del Randagismo e dal Responsabile del Siapz, Servizio Veterinario a cui afferisce tale funzione organizzativa, Dr. Antonio Mura, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la determinazione RAS n. 1187 del 11/11/2015 con la quale relativamente alla prevenzione del randagismo e controllo delle nascite degli animali di affezione il Direttore Generale della Sanità ha approvato il programma di liquidazione e pagamento in favore delle Aziende Sanitarie Locali e più specificatamente, come si rileva dall’allegato 1 alla citata determinazione, la somma di E. 40.545,00 da assegnare alla Asl n. 2 di Olbia;

Di dare atto che il costo complessivo del progetto, che grava sugli introiti derivanti dalle somme stanziare dalla Regione – Bilancio 2015 , ammonta a E. 40.545,00 così come dal dettaglio costi inserito nel progetto allegato;

Visti:

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l'Atto Aziendale .

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare il Progetto denominato "Lotta al randagismo Anno 2016" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, presentato dal Responsabile Scientifico Dr. Walter Gaetani e validato dal Responsabile del Siapz Dr. Mura acquisito agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 40.545,00 nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata :

ANNO	UFF.AUT.	MACRO	NUM. CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	UA2_PROG	44	A102020401	Attrezzature sanitarie e scientifiche	E. 2.045,00
2016	UA2_PROG	44	A501010701	Acquisti di prodotti farmaceutici ad uso veterinario	E. 7.500,00
2016	UA2_PROG	44	A501010702	Acquisti di materiale chirurgico, sanitario e diagnostico veterinario	E. 1.000,00
2016	UA2_PROG	44	A502040105	Costo del personale ruolo sanitario – co.co.co	E. 30.000,00

di trasmettere il presente provvedimento all'Area Programmazione Controllo e Committenza, al Servizio Bilancio e al Servizio del Personale per il seguito di competenza.

Il Commissario Straordinario

Dott. Paolo Tecleme

Allegati: n. 1

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dr. Pietro Masia

Il Responsabile dell'istruttoria : Flavia Conti

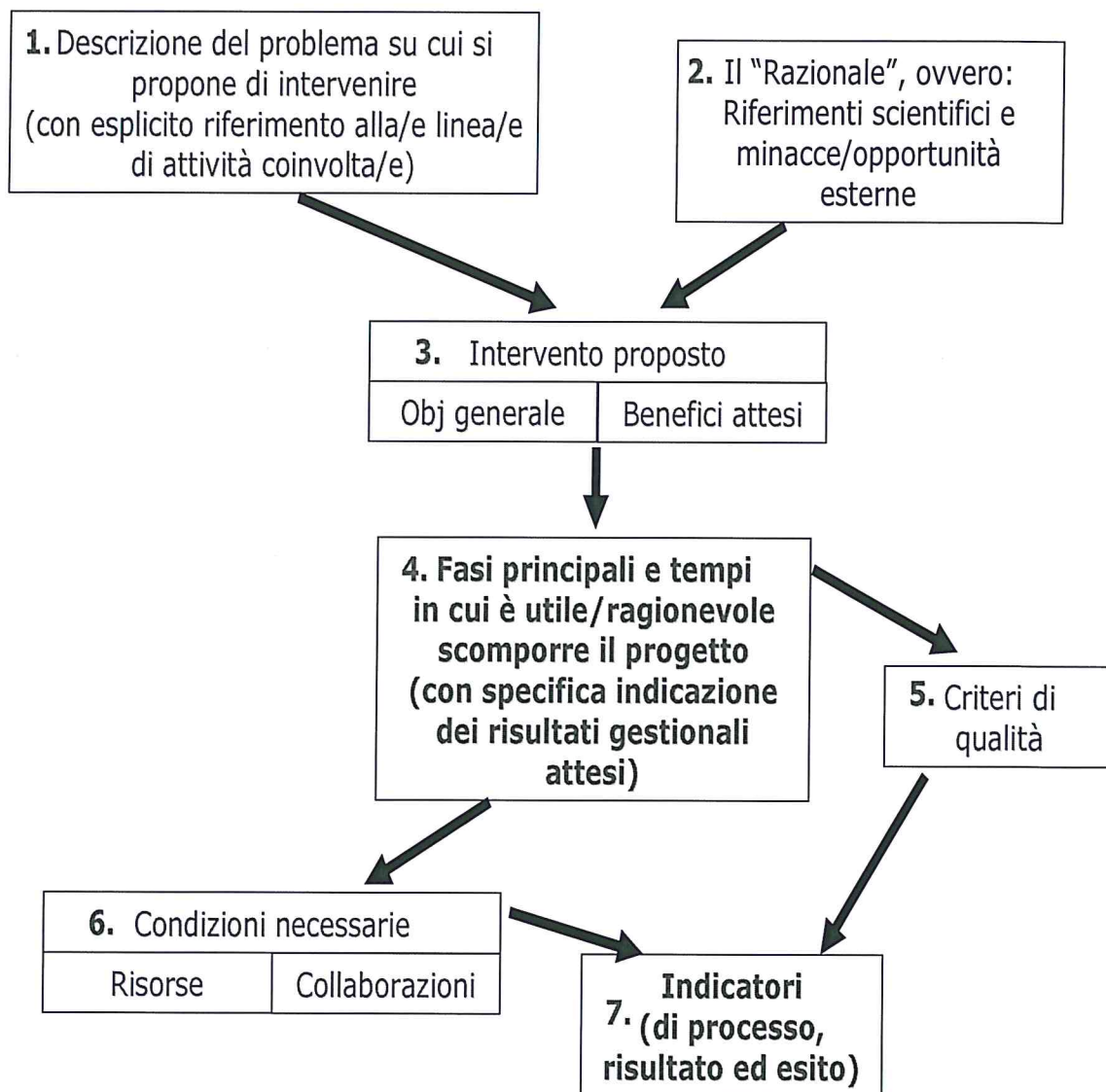
Progetto proposto da : Valter Gaetani, Servizio veterinario dell'igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche – Dipartimento di prevenzione

Lotta al randagismo Anno 2016
Scheda per la Redazione dei Progetti

Versione 1.0 del 31.03.2014

Olbia 27.07.2016

L'articolazione della Scheda dei progetti di Sviluppo e Innovazione



1. Descrizione del problema su cui si propone di intervenire

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere:

- la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi
- le disfunzioni o in generale gli effetti negativi su cui si propone di intervenire
- le principali cause su cui poter agire con interventi specifici (oggetto del progetto stesso).

Il Servizio Igiene degli Allevamenti deve garantire prevenzione e controllo del randagismo e il benessere degli animali d'affezione. Animali che possono veicolare malattie infettive e infestive, provocare incidenti stradali, provocare lesioni per aggressioni di uomini o animali.

La lotta al randagismo viene svolta attraverso le seguenti attività:

- identificazione dei cani, iscrizione nella Banca dati regionale, gestione delle variazioni anagrafiche;
- cattura e prelievo dei cani vaganti/randagi, loro ricovero presso i canili, loro trattamento sanitario di base;
- sterilizzazione (ovariectomia) delle femmine introdotte nei canili per favorire l'adozione di animali sterili; sterilizzazione dei gatti delle colonie feline
- formazione del personale addetto alla vigilanza e di quello addetto alla gestione dei canili;
- informazione della popolazione e dell'utenza sui servizi e sulle procedure;

L'implementazione dell'anagrafe canina è garantita prevalentemente dagli 8 veterinari ASL che inseriscono i microprocessori nelle sedi comunali a cadenza mensile. I cani introdotti nei canili vengono identificati, iscritti all'anagrafe e trattati contro le principali malattie dai dirigenti veterinari incaricati. Nel 2015 i dirigenti ASL hanno anagrafato 1994 cani di proprietà privata e 890 cani randagi.

La sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie feline rappresenta uno strumento determinante nella lotta al randagismo, attualmente viene eseguita da un solo Dirigente veterinario chirurgo-anestesista con l'assistenza di altri veterinari ma spesso non si riesce a costituire una equipe. Nel 2015 sono state sterilizzate 155 cagne e 7 gatti. Dal 2015 è iniziata la richiesta di interventi per colonie feline e considerato che l'ingresso di cani nei canili si mantiene costante si prevede una maggior necessità di prestazioni chirurgiche.

La certificazione per movimentazione di animali d'affezione raggiunge numeri elevatissimi nella ASL di Olbia: nel 2015 sono stati rilasciati 943 passaporti per animali d'affezione e 470 certificazioni informatiche con un impegno di circa 360 ore di lavoro.

Queste attività impegnano i Dirigenti per il 40% dell'orario di lavoro, limitandone la possibilità di implementare le altre attività istituzionali (controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare).

Con il Progetto 2016 "prevenzione del randagismo e controllo delle nascite degli animali d'affezione" si vuole:

1. Incrementare il numero degli cani iscritti all'anagrafe, in particolare dei cani rurali.
2. Garantire la sterilizzazione delle cagne (adottabili) e dei gatti delle colonie.
3. Ridurre l'impegno nel settore del randagismo dei Dirigenti strutturati in modo da consentire loro di incrementare i controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare.
4. Assicurare l'organizzazione degli eventi formativi rivolti a proprietari di cani, veterinari libero professionisti, polizia locale, previsti dal Piano Regionale di prevenzione 2014-2018.

2. Il Razionale

Fornire elementi utili ad apprezzare eventuali minacce e/o opportunità interne/esterne alla UO o all'azienda che rendono opportuno l'intervento proposto con il progetto.

Fornire altresì i principali riferimenti scientifici e/o normativi a cui il progetto si ispira.

Le "Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione" approvate con Deliberazione G.R. n. 17/39 del 27.4.2010 specificano le modalità di applicazione della legge regionale 18 maggio 1994, n.21 e successive modificazioni, nonché del relativo Regolamento di attuazione pubblicato con D.P.Reg. n. 1 del 4 marzo 1999.

Per la ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali dei fondi regionali per la prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite degli animali d'affezione (Legge n. 281/1991 e L.R. n. 21/1994) fra i criteri vengono considerati sia l'implementazione dell'anagrafe canina regionale, sia la sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colonie feline.

Con Deliberazione n. 25/21 del 26.05.2015 La Giunta Regionale ha rimarcato che si intende rafforzare:

- l'identificazione e cattura dei cani vaganti;
- l'implementazione dell'anagrafe canina regionale;
- la sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colonie feline;

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 adottato con Deliberazione G.R. n. 30/21 del 16.6.2015, programma P10.5 Obiettivo generale 10.8, "Prevenire il randagismo comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, e i relativi controlli, sui canili e rifugi" individua alcune azioni da attuare per il cui sviluppo è opportuno: avere una banca dati aggiornata, incrementare l'attività di identificazione dei cani per consentire la restituzione ai proprietari dei cani catturati; realizzare gli interventi di formazione rivolti alle popolazioni target.

3. Intervento proposto

Descrizione sintetica:

Si propone di assumere un Medico Veterinario esperto in sterilizzazione chirurgica con anestesia gassosa e nell'utilizzo della banca dati SISAR, con contratto di collaborazione, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- anagrafe canina presso i Comuni della ASL e presso i canili
- Interventi sanitari nei canili
- Sterilizzazione chirurgica con anestesia gassosa di cani e gatti
- Certificazioni ufficiali per movimentazione di animali d'affezione.
- Interventi di formazione/informazione

Si dovranno acquisire i farmaci necessari per i trattamenti antiparassitari e le vaccinazioni da somministrare ai cani randagi introdotti nei canili;

si dovranno acquisire farmaci, presidi medico-chirurgici e attrezzature per l'esecuzione degli interventi chirurgici di sterilizzazione.

Sono ancora disponibili 3000 chips (fornitura 2015) sufficienti per l'anagrafe canina di almeno sei mesi.

Il coordinamento sarà svolto, quale compito d'istituto, dal Responsabile aziendale di procedimento, titolare dello specifico incarico di alta professionalità (α2), dott. Valter Mario Gaetani.

Il progetto sarà realizzato con finanziamenti esterni: contributi attribuiti con Delibera G.R. n. 25/21 del 26/05/2015.

Obiettivi generali del progetto: *(Dovrebbero essere in stretta relazione con la Descrizione del problema fornita al precedente punto 1 e con il Razionale descritto al precedente punto 2)*

- A) Incremento dell'anagrafe in modo da aumentare la restituzione ai proprietari dei cani ritrovati.
- B) Sterilizzazione del 100% delle cagne in età fertile presenti nei canili e completamento della sterilizzazione dei gatti delle colonie attualmente riconosciute (7 colonie con 250 gatti in totale, di cui 160 già sterilizzati)

Benefici attesi: *(Fornire un quadro il più articolato ed ampio possibile di tutti i benefici: diretti ed indiretti, clinici, tecnici, amministrativi, organizzativi, motivazionali, economici, ecc.)*

L'incremento delle sterilizzazioni dovrebbe progressivamente ridurre l'abbandono di cucciolate e quindi i costi da randagismo (canili, spese sanitarie..)

L'implementazione della anagrafe e l'incremento delle sterilizzazioni incidono nel riparto, fra le ASL, dei fondi regionali e statali destinati alla Lotta al randagismo.

Un beneficio indiretto sarà dato dalla disponibilità di orario da dedicare agli altri settori SIAPZ da parte del personale strutturato.

4a. Fasi e tempi in cui è utile/opportuno articolare il progetto

(Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: A tal fine utilizzare la pagina successiva)

A) Il Medico Veterinario co.co.co. dovrà garantire:

- 1) con i Dirigenti SIAPZ, il servizio di anagrafe, a cadenza mensile, nei locali individuati dei Comuni, secondo il calendario disposto dal Direttore SIAPZ;
- 2) ad integrazione dei Dirigenti incaricati, le operazioni di anagrafe e gli interventi sanitari di competenza ASL nei canili;
- 3) in equipe con il Dirigente responsabile della chirurgia, o con altri veterinari, ovariectomia, ovario-isterectomia, orchietomia di cani e gatti, con anestesia gassosa

L'impegno orario del Veterinario co.co.co. sarà determinato dalle risorse economiche disponibili, pertanto può contribuire al progetto per circa 6 mesi. Contemporaneamente anche il personale strutturato continuerà a svolgere le attività del settore "Lotta al randagismo".

Il Referente del settore sarà impegnato anche nella organizzazione degli eventi di formazione/informazione.

5. Criteri di qualità

(Fornire i criteri che si propone di utilizzare per misurare e valutare la qualità (clinica, tecnica, ecc.) dei risultati ricercati attraverso il progetto. Se possibile fornire anche una rappresentazione tramite flow-chart del processo a cui il progetto è riferibile)

Indicatori per incremento anagrafe:

interrogazione su SISAR, per ciascun veterinario (compreso il Medico Veterinario co.co.co)
delle attività eseguite

Indicatori per incremento sterilizzazione:

verifica dai registri/schede cliniche dei canili.

A conclusione dell'anno dovrà essere rendicontata all'Assessorato alla Sanità della Regione Autonoma della Sardegna l'attività svolta, ci si aspetta un incremento sia di anagrafe che di sterilizzazioni rispetto agli anni precedenti.

6a. SINTESI DELLE COLLABORAZIONI INTERNE

Unità Operative coinvolte	Referente interno	Compito principale
SIAPZ	Dott. Antonio Mura	Controllo e supervisione
SIAPZ	Dott. Valter Mario Gaetani	Verifiche progetto- anagrafe cani, formazione stakeholders-certificazioni
SIAPZ	Dott. Pietro Muzzetto	Responsabile equipe chirurgica
SIAPZ	Dott.ri Cannas, Carfagna, Picoi, Serra, Diana	Anagrafe cani, certificazioni
Farmacia territoriale	Dott. Tea Oggiano	Approvvigionamento farmaci ,presidi, dispositivi medici
Servizio provveditorato		Acquisto attrezzature sanitarie e stampati
Servizio personale		Attivazione selezioni e stipula contratti

Elencare qui, riassumendo, le u.o coinvolte nel progetto ed il loro compito principale nella realizzazione degli obiettivi

6b. SINTESI DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE

Organizzazione esterna	Referente	Compito principale

Eventuali vincoli, impegni e clausole esistenti nelle collaborazioni (segnalare esplicitamente l'eventuale non esistenza di vincoli):

9. RISORSE

Elenco delle risorse necessarie quantificate e distinte in interne ed esterne (eventuali finanziamenti acquisiti)

Specificare se il progetto verrà realizzato con:

- risorse interne alla UO
- risorse aggiuntive
- finanziamenti esterni

Risorse interne AGGIUNTIVE che saranno necessarie per il progetto (RICHIESTE) (escluso finanziarie) specificate per SINGOLA FASE

Personale	Tipologia	Impegno quantitativo stimato (h/t)	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Tipologia	Impegno quantitativo stimato	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Servizi da terzi	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Tecnologia e Logistica	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Altro	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

C. Risorse finanziarie aggiuntive ESTERNE

Il finanziamento totale esterno per il progetto ammonta a: **€ 40545,00.**

Ed è così utilizzato (in termini approssimativi)

Personale	Quota prevista	note
	€ 30000,00	Veterinario

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Quota prevista	note
	€ 7500,00	farmaci
	€ 1000,00	Presidi- dispositivi medici
	€ 2045,00	Attrezzature sanitarie

Servizi da terzi	Quota prevista	note

Tecnologia e Logistica	Quota prevista	note

Altro	Quota prevista	note

Note aggiuntive e finali:

Il finanziamento RAS DGR n. 25/21 del 26/05/2015 (€ 40545,00) è stato liquidato alla ASL con determinazione n. 1187 del 11/11/2015.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

**Da compilare a cura della Area Programmazione Controllo
Committenza:**

TITOLO DEL PROGETTO

Il titolo deve essere quanto più possibile autoesplicativo e rappresentare in modo sintetico: l'ambito, il Cdr, l'oggetto dell'intervento proposto e gli obiettivi generali del progetto.

Ambito:

- Appropriatelyzza clinica/organizzativa
- gestione del rischio
- miglioramento
- audit
- attivazione di nuove attività
- Altro -----

(specificare)

Soggetto Proponente

(chi assume la responsabilità del progetto)

Dipartimento/Area di riferimento

(indicazione del CdR/ DIP a cui il soggetto responsabile afferisce)

Referente tecnico/scientifico

(indicazione necessaria anche nel caso in cui il soggetto sia esterno al Dipartimento proponente)

Referente amministrativo

(indicazione eventuale)

Operatori del Dip coinvolti

nominativo

u.o di appartenenza
